



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2024/00590

DEL 03/07/2024

☒ Collegio Sindacale il 03/07/2024

OGGETTO

Presa d'atto della costituzione delle Delegazioni Trattanti, di cui all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (Rep. atti n. 51/CSR del 04.04.2024) - Triennio 2019-2021.

Struttura Proponente

Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Area delle Cure Primarie - (PZ)	Area delle Cure Primarie - (LAG)
Area delle Cure Primarie - (VEN)	Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti
Segreteria Direzionale	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 03/07/2024

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

☒ Immediatamente

☐ Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

☐ Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti, Dott.ssa Leonilde Nobile, relaziona quanto segue:

RICHIAMATI

- Il Decreto Legislativo 19 luglio 1999, n.229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.;
- L'art. 8 del Decreto Legislativo n.502 del 30.12.1992 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- La Legge Regionale n.39/2001 "Riordino e riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;
- L'Atto di Intesa Conferenza Stato Regioni del 23.03.2005 – "Accordo Collettivo Nazionale" per la disciplina dei rapporti con la medicina generale" (di seguito denominato A.C.N.) e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 331 del 11 marzo 2008 di "Presa d'atto ed approvazione dell'accordo integrativo regionale per la Medicina Generale, ai sensi degli artt. 4 e 14 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23.03.2005";
- La D.G.R. n. 1338 del 10 agosto 2010 di "Integrazione all'Accordo Integrativo Regionale per la medicina generale approvato con D.G.R. n.331/2008 – "Programma di attività finalizzata al governo clinico" – Presa d'atto e approvazione";
- La Legge 8 novembre 2012 n.189 – "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";
- La D.G.R. n. 1515 del 18 ottobre 2011, recante "Accordo Integrativo Regionale ai sensi dell'art. 13 Bis, comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina generale del 29/7/2009 in attuazione del Decreto 21.02.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Presa d'atto e approvazione";
- La D.G.R. n. 284 del 23.05.2023 recante "Costituzione del Comitato Regionale ai sensi dell'art. 11 – Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale recepito con Intesa Rep. Atti N.71/CSR del 28 aprile 2022";
- La D.G.R. n. 285 del 23.05.2023, avente ad oggetto: "Costituzione della delegazione trattante ai fini della trattativa e della stipula degli accordi integrativi regionali per i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 15 ACN 28-04-2022";
- La D.D.G. (A.S.P.) n. 646 del 15.09.2023, avente ad oggetto: "Comitato aziendale MMG e Medici di C.A. – Accordo Attuativo Aziendale fra Azienda sanitaria del potentino (ASP) e OO.SS. della medicina generale del 15.09.2023 – Presa d'atto";
- La D.D.G. (A.S.P.) n. 228 del 20.03.2024, avente ad oggetto: "Presa d'atto della costituzione delle delegazioni trattanti per la stipula dell'Accordo Attuativo Aziendale, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale (triennio 2016-2018);
- La D.D.G. (A.S.P.) n. 185 del 06.03.2024, recante "Presa d'atto dell'Accordo Attuativo Aziendale di cui all'art.3 dell'Accordo Collettivo Nazionale 2022 (Triennio 2016-2018) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.".
- L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021, in vigore dal 04.04.2024 a seguito dell'Intesa della Conferenza Stato Regioni (Rep. Atti n. 51/CSR);

PREMESSO che

- in data 08.02.2024 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n.502/1992, tra la **SISAC** (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati) e le seguenti Organizzazioni Sindacali:

- 1) **FIMMG,**
- 2) **SNAMI,**
- 3) **SMI,**
- 4) **FMT (AMMESSO CON RISERVA),**
- 5) **FEDERAZIONE CISL MEDICI (AMMESSO CON RISERVA);**

- Con Intesa – Rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha reso esecutivo l'Accordo Collettivo Nazionale di cui al punto che precede, relativo al triennio 2019-2021,

VISTI, in particolare, gli artt. 3 – “*Livelli di contrattazione*”, 12 – “*Comitato aziendale*” e 15 – “*Rappresentatività*” del richiamato A.C.N., i quali rispettivamente stabiliscono quanto segue:

• **Art. 3 – “Livelli di contrattazione”:**

“1. L'Accordo Collettivo Nazionale si caratterizza come momento organizzativo ed elemento unificante del S.S.N., nonché come strumento di garanzia per i cittadini e per gli operatori.

2. I tre livelli di negoziazione previsti dalla normativa vigente (nazionale, regionale e aziendale) devono risultare coerenti col quadro istituzionale vigente, rispettando i principi di complementarietà e mutua esclusione che devono rendere razionale l'intero processo di contrattazione.

3. Il livello di negoziazione nazionale si svolge attorno ad aspetti di ordine generale quali, ad esempio:

- a) la definizione dei compiti, delle funzioni e dei relativi livelli di responsabilità del personale sanitario convenzionato, a partire dall'attuazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza;*
- b) la dotazione finanziaria a disposizione dei tre livelli di negoziazione per gli incrementi da riconoscere al personale medico convenzionato in occasione del rinnovo contrattuale;*
- c) la definizione e le modalità di distribuzione dell'onorario professionale (parte economica fissa);*
- d) la definizione della parte variabile del compenso;*
- e) la rappresentatività sindacale, nazionale, regionale ed aziendale;*
- f) la definizione di requisiti e criteri per l'accesso ed il mantenimento della convenzione;*
- g) la responsabilità delle Regioni e delle Aziende sanitarie nei confronti della piena applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale.*

4. Il livello di negoziazione regionale, Accordo Integrativo Regionale (AIR), definisce obiettivi di salute, percorsi, indicatori e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con la programmazione e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale, anche in considerazione di quanto previsto dal successivo articolo 4, nonché le materie esplicitamente rinviate dal presente Accordo. Le Regioni e le organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo si impegnano a definire gli Accordi Integrativi Regionali come previsto dall'articolo 8, comma 3.

5. **Il livello di negoziazione aziendale, Accordo Attuativo Aziendale (AAA), specifica i progetti e le attività dei medici convenzionati necessari all'attuazione degli obiettivi e dei modelli organizzativi individuati dalla programmazione regionale, tenuto conto anche della programmazione di cui all'articolo 13.**
6. **Ai sensi dell'articolo 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., come richiamato dall'articolo 52, comma 27 della L. 27 dicembre 2002, n. 289, eventuali clausole degli Accordi regionali ed aziendali difformi rispetto al presente Accordo sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile.**
7. **Gli Accordi regionali ed aziendali sono trasmessi alla SISAC ed ai rispettivi Comitati regionali entro 30 (trenta) giorni dalla entrata in vigore”.**

• **Art. 12 – “Comitato aziendale”:**

- “1. In ciascuna Azienda è costituito un Comitato composto da medici di medicina generale operanti in Regione in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo Integrativo Regionale e dotate di un terminale associativo domiciliato localmente riferito al presente ambito contrattuale.
2. Il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato è rappresentante di diritto di parte pubblica e presiede il Comitato. I componenti di parte pubblica del Comitato, titolari e sostituti, sono individuati nel provvedimento istitutivo del Comitato in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale.
3. La componente di parte sindacale del Comitato è costituita da un rappresentante di ciascuna Organizzazione Sindacale, in possesso dei requisiti di cui al comma 1, indicato dal rappresentante legale pro tempore. Il delegato deve accreditarsi presso l'Azienda prima di ciascun incontro. Ciascuna Organizzazione Sindacale comunica l'indirizzo di posta elettronica certificato dove ricevere le convocazioni ed ogni altra informazione.
4. A seconda della specificità degli argomenti i componenti di parte pubblica e sindacale possono avvalersi, nelle materie all'ordine del giorno, di esperti che a nessun titolo risultano quali componenti di diritto del Comitato.
5. La convocazione è effettuata dal Presidente del Comitato per posta elettronica certificata almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione, fatte salve diverse determinazioni a livello aziendale.
6. La convocazione dovrà contenere gli argomenti all'ordine del giorno corredati della relativa documentazione.
7. Le Organizzazioni Sindacali, anche singolarmente, possono in qualsiasi momento formulare per iscritto richiesta di convocazione o di inserimento di argomenti all'ordine del giorno, allegando l'eventuale documentazione. Tali richieste per essere inserite all'ordine del giorno devono pervenire almeno 10 (dieci) giorni prima della data di convocazione, fatte salve diverse determinazioni a livello aziendale.
8. La riunione del Comitato è valida con la presenza della parte pubblica e delle Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno delle deleghe.
9. Le determinazioni del Comitato hanno validità se assunte unitariamente o con il parere favorevole della parte pubblica e delle Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno delle deleghe.
10. L'attività del Comitato è principalmente orientata a:

- a) formulare pareri e proposte nei confronti del processo di programmazione aziendale, distrettuale e del Piano di Formazione Aziendale (PFA);
- b) monitorare l'applicazione degli Accordi Attuativi Aziendali ed esprimere pareri sulla loro applicazione;
- c) definire il regolamento previsto dall'articolo 29, comma 12, monitorare il funzionamento delle AFT e delle forme organizzative multiprofessionali.

11. L'Azienda fornisce il personale, i locali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività del Comitato. Il Comitato aziendale rimane confermato sino all'insediamento del nuovo Comitato, che deve essere effettuato entro 3 (tre) mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo Integrativo Regionale”.

• **Art. 15 – “Rappresentatività”**, commi 3, 4 e 5:

“[...]

- 3. Le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo, purché dotate di un terminale associativo riferito al presente ambito contrattuale domiciliato nella Regione di riferimento, sono legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi Integrativi Regionali.
- 4. **Le Organizzazioni Sindacali, firmatarie dell'Accordo Integrativo Regionale, purché dotate di un terminale associativo riferito al presente ambito contrattuale domiciliato nella Azienda di riferimento, sono legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi Attuativi Aziendali.**
- 5. **I rappresentanti sindacali devono essere formalmente accreditati quali componenti delle delegazioni trattanti, la composizione delle quali è definita, rispettivamente, dalla Regione e dalle Aziende prima dell'avvio della negoziazione, in accordo con le Organizzazioni Sindacali. L'Accordo Collettivo Nazionale e gli Accordi decentrati sono validamente sottoscritti se stipulati da Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno degli iscritti”.**

PRECISATO che, con la **Dichiarazione a verbale n.1** contenuta nel richiamato A.C.N., è stato precisato che “Il terminale associativo è una struttura sindacale dotata del potere di rappresentanza della sigla a livello negoziale di riferimento (nazionale, regionale, aziendale). Si estrinseca nella sussistenza di una struttura organizzativa caratterizzata da una pluralità di componenti, operanti per ciascun livello negoziale ed eletti nel principio di democraticità interno quali rappresentanti di un'unica Organizzazione Sindacale accreditata presso le amministrazioni di riferimento”;

PRESO ATTO che con D.G.R. n.285 del 23.05.2023 la Regione Basilicata, in esito all'individuazione dei rappresentanti indicati dalle aziende sanitarie di Potenza e Matera (per la Parte pubblica) e dei rappresentanti sindacali designati dalle rispettive OO.SS. firmatarie del previgente A.C.N. 2022 (per la Parte Privata), ha costituito la delegazione trattante ai fini della stipula degli Accordi Integrativi Regionali per i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo indicato;

RILEVATO che:

- ai sensi degli artt. 12 e 15 come sopra richiamati, le funzioni del Comitato Aziendale e delle Delegazioni Trattanti sono distinte e, pertanto, le loro rispettive composizioni possono essere differenti quanto ai componenti designati, sebbene in entrambi i casi le stesse siano definite di concerto tra l'Azienda Sanitaria e le Organizzazioni Sindacali;
- il comma 5 dell'art. 15 suindicato stabilisce che la composizione delle delegazioni trattanti è definita dalle Aziende prima dell'avvio della negoziazione, in accordo con le Organizzazioni Sindacali, senza precisare in termini numerici, minimi e massimi, quanti rappresentanti debbano essere indicati sia per la Parte Pubblica che per la Parte privata;

ATTESO che è necessario procedere alla costituzione delle Delegazioni Trattanti, secondo la composizione e per le finalità prescritte dall'art. 15 dell'A.C.N. vigente;

PRESO ATTO che:

- l'Azienda Sanitaria di Potenza ha indicato quali rappresentanti di Parte Pubblica della Delegazione Trattante i seguenti componenti:
 - Il Direttore Generale, Dott. Antonello Maraldo (Presidente);
 - Il Direttore Sanitario, Dott. Luigi D'Angola (Componente);
 - Il Direttore Amministrativo, Dott. Pierluigi Gigliucci (Componente);
 - Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti, Dott.ssa Leonilde Nobile (Componente);
 - Il Direttore del Distretto di Lauria, Dott. Alberto Dattola (Componente);
 - La collaboratrice amministrativo professionale, Dott.ssa Alessandra Pace (segretario verbalizzante);
- con Nota Prot. n.41126 del 17.04.2024, l'Azienda Sanitaria di Potenza ha chiesto alle OO.SS. firmatarie del vigente A.C.N. (triennio 2019-2021) di indicare i nominativi dei rispettivi rappresentanti sindacali al fine di poter procedere alla individuazione delle delegazioni trattanti, ai sensi del richiamato art.15;
- in riscontro alla nota di cui al punto che precede, le OO.SS. interessate hanno comunicato i nominativi dei propri rappresentanti come di seguito riportato:

1) **FIMMG** (Nota prot. A.S.P. n. 42466 del 22.04.2024):

Dott. Ambrogio CARPENTIERI

Dott. Egidio GIORDANO

2) **SNAMI** (Nota prot. A.S.P. n. 42531 del 22.04.2024):

Dott. Pasquale SURIANO (titolare)

Dott. Nicola BUONANOVA (titolare o sostituto)

Dott. Nicola DI LILLO (sostituto)

3) **SMI** (Comunicazione a mezzo e-mail del 23.05.2024)

Dott.ssa Stefania Lamanna (CGIL affiliata SMI) (titolare)

Dott. Vincenzo Filitti (supplente)

4) **FMT** (Comunicazione a mezzo e-mail del 23.05.2024)

Dott. Biagio Glosa

5) **FEDERAZIONE CISL MEDICI** (Nota Prot. A.S.P. n.51394 del 21.05.2024):

Dott.ssa Migla RUSSO (titolare)

Dott. Serafino RIZZO (supplente)

RILEVATO, pertanto, che la Delegazione Trattante di cui all'art. 15 del vigente A.C.N. risulta composta come di seguito indicato:

➤ **Per la Parte Pubblica:**

- Direttore Generale, Dott. Antonello Maraldo (Presidente);
- Direttore Sanitario, Dott. Luigi D'Angola (Componente);
- Direttore Amministrativo, Dott. Pierluigi Gigliucci (Componente);
- Direttore dell'U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti, Dott.ssa Leonilde Nobile (Componente);
- Direttore del Distretto di Lauria, Dott. Alberto Dattola (Componente);
- Collaboratrice amministrativo professionale, Dott.ssa Alessandra Pace (segretario verbalizzante);

➤ **Per la Parte Privata:**

1) FIMMG:

Dott. Ambrogio CARPENTIERI

Dott. Egidio GIORDANO

2) SNAMI:

Dott. Pasquale SURIANO (titolare)

Dott. Nicola BUONANOVA (sostituto)

Dott. Nicola DI LILLO (sostituto)

3) SMI:

Dott.ssa Stefania LAMANNA (titolare)

Dott. Vincenzo FILITTI (supplente)

4) FMT:

Dott. Biagio GLOSA

5) FEDERAZIONE CISL MEDICI:

Dott.ssa Migla RUSSO (titolare)

Dott. Serafino RIZZO (supplente)

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Di

- prendere atto e approvare la narrativa che precede, da intendersi qui integralmente riportata e trascritta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- prendere atto della costituzione della Delegazione Trattante, nella composizione indicata in premessa;
- disporre la pubblicazione sul sito internet aziendale della presente deliberazione;
- notificare il presente atto, mediante la procedura atti digitali, agli uffici indicati in copertina per i rispettivi seguiti di competenza;
- notificare, altresì, il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali summenzionate, nonché al competente Dipartimento regionale, per opportuna conoscenza;

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con DDG n. 506 del 20/07/2023, a seguito del Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 125 del 26.06.2023;

Letta e valutata la proposta deliberativa riportata in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

- di prendere atto della costituzione della Delegazione Trattante, ai sensi dell'art. 15 del vigente A.C.N., con la seguente composizione:

➤ Per la Parte Pubblica:

- Direttore Generale, Dott. Antonello Maraldo (Presidente);
- Direttore Sanitario, Dott. Luigi D'Angola (Componente);
- Direttore Amministrativo, Dott. Pierluigi Gigliucci (Componente);
- Direttore dell'U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti, Dott.ssa Leonilde Nobile (Componente);
- Direttore del Distretto di Lauria, Dott. Alberto Dattola (Componente);
- Collaboratrice amministrativo professionale, Dott.ssa Alessandra Pace (segretario verbalizzante);

➤ Per la Parte Privata:

1) FIMMG:

Dott. Ambrogio CARPENTIERI

Dott. Egidio GIORDANO

2) SNAMI:

Dott. Pasquale SURIANO (titolare)

Dott. Nicola BUONANOVA (titolare o sostituto)

Dott. Nicola DI LILLO (sostituto)

3) SMI:

Dott.ssa Stefania LAMANNA (CGIL affiliata SMI) (titolare)

Dott. Vincenzo FILITTI (supplente)

4) FMT:

Dott. Biagio GLOSA

5) FEDERAZIONE CISL MEDICI:

Dott.ssa Migla RUSSO (titolare)

Dott. Serafino RIZZO (supplente)

- di disporre la pubblicazione sul sito internet aziendale della presente deliberazione;
- di autorizzare la notifica del presente atto, mediante la procedura atti digitali, agli uffici indicati in copertina per i rispettivi seguiti di competenza;
- di autorizzare, altresì, la trasmissione del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali summenzionate, nonché al competente Dipartimento regionale, per opportuna conoscenza;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Alessandra Pace

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Leonilde Nobile

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

Luigi D'Angola

Antonello Maraldo

Pierluigi Gigliucci

Il Direttore Sanitario
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale
Antonello Maraldo

Il Direttore Amministrativo
Pierluigi Gigliucci

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.